

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale
Legacoop Toscana
Largo Fratelli Alinari, 21 - Firenze
Tel. 055.6531082 Fax 055.6331109
E mail: pegaso@pegasonet.net;
Sito: www.pegasonet.net
Pec: pegasonetwork@pec.it

Resp.le progetto: Stefano Pezzoli

TITOLO DEL PROGETTO:

AB.ACO Abbiamo Casa in Comune

SETTORE e Area di Intervento:

***Assistenza A2 Minori
Assistenza - A6 Disabili***

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

La Cooperativa sociale Di Vittorio lavora da oltre trent'anni nel territorio, con l'obiettivo principale di creare, partecipare, e contribuire direttamente, allo sviluppo di servizi alla persona che offrano risposte adeguate ai bisogni della popolazione.

La Cooperativa ha operato in questi anni con l'intento di sostenere le necessità dei soggetti più fragili, elaborando percorsi di intervento basati sulla Centralità della Persona, lavorando sia sul piano dell'assistenza che su quelli della riabilitazione, educazione e socializzazione. I servizi offerti nell'ambito della disabilità, del disagio mentale, dell'assistenza agli anziani, sono orientati al miglioramento della qualità della vita e all'integrazione sociale, nel rispetto e nella valorizzazione delle necessità e delle risorse dei singoli.

La realizzazione di questo progetto si inserisce e contribuisce, per quanto di sua competenza, a colmare il bisogno di socializzazione e di integrazione degli utenti dei centri diurni per disabili, nei contesti ordinari della vita sociale e, di contribuire a introdurre le diverse abilità

Servizio Civile

come risorse per il territorio creando una cultura che apprezza e stima la diversità come ricchezza.

Lo scopo del progetto si articola su più piani, orientato dal punto di vista degli utenti, dal punto di vista della famiglia e più in generale di tutta la società; in quanto contribuisce a realizzare una costante relazione e integrazione sociale, grazie alla potenziata possibilità di relazioni sociali sempre più ampie e articolate.

La presenza del volontario in servizio civile è di per sé una risorsa in termini di relazioni per gli utenti del centro, e per le loro famiglie. L'obiettivo generale che si intende raggiungere con questo progetto è quindi il favorire la crescita, lo sviluppo e la qualità delle relazioni ad ampio spettro di ricaduta: negli utenti, nei centri e nelle loro famiglie.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

La presenza di volontari proprio perché di per sé apporta un valore aggiunto al servizio è sì di arricchimento al servizio, ma allo stesso tempo restituisce al volontario importanti elementi arricchenti per il volontario stesso. La straordinaria carica emotiva e umana che caratterizza l'impegno del volontario in Servizio Civile, si fonde con la professionalità dell'operatore, di conseguenza sia il servizio, sia i singoli attori ne migliorano le loro singole caratteristiche, a favore dell'intero processo.

Al centro dell'intero percorso vi è l'obiettivo di far conoscere ai volontari chiamati a svolgere il servizio civile, i valori della Cooperazione Sociale attraverso una serie di attività di sostegno e di promozione sociale proprie della cooperazione sociale stessa ed in particolare, come nel nostro caso, delle cooperative sociali di tipo A. Fornendo un bagaglio formativo prezioso per il volontario stesso, che trova riscontro, tra l'altro, nelle finalità stesse della Legge 64/01, in sintesi:

- Sensibilizzazione ai problemi sociali, quindi approccio conoscitivo al problema;
- Formazione civica, culturale e professionale. L'immersione in problematiche sociali così importanti sviluppa processi di apprendimento complessi, attraverso l'esperienza diretta e il contatto continuo con gli operatori professionali che a vario titolo si prendono cura della situazione considerata;
- Formazione individuale, specifica al settore d'intervento e trasversale su: sicurezza (81/08), haccp, antincendio e pronto soccorso, spendibile dal volontario successivamente all'impegno di servizio civile;
- Conoscenza del mondo cooperativistico per un eventuale impegno lavorativo futuro;
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

Visto il target del Progetto gli obiettivi generali del presente Progetto, possono essere riferiti sia ai Volontari e alla loro esperienza professionale, formativa e umana e sia all'utenza interessata,

CRITERI DI SELEZIONE:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per dipendenti e soci della Cooperativa;

In particolare il volontario dovrà:

Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro.

Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.

Dare disponibilità a flessibilità oraria in base allo svolgimento delle attività previste nei diversi servizi e adempiere correttamente e nei tempi previsti alle formalità previste per la rilevazione delle presenze.

Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite, fine settimana, uscite sociali, soggiorni al mare ecc. anche con auto dell'Ente, che ha proceduto a tutte le verifiche necessarie relative all'Assicurazione. I volontari saranno impegnati su sedi temporanee per non più di 30 gg.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Non sono richiesti particolari titoli ai candidati alla partecipazione al progetto se non una buona motivazione verso la solidarietà e il settore dei servizi sociali in generale ed un personale stimolo ad operare con bambini, ragazzi e giovani.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto 5

Indirizzare le domande presso: Via di Casellina 57/f Scandicci (FI) 50018 CO Consorzio Pegaso Network

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede
1	CASA FAMIGLIA IL MELO	LIVORNO	VIA CADUTI DEL LAVORO, 26	54998	1	0573 964687	0573 450866
2	COMUNITA' A DIMENSIONE FAMILIARE LA PALMA	LIVORNO	VIALE GIOSUE'CARDUCCI, 84	55002	1	0573 964687	0573 450866
3	COMUNITA' A DIMENSIONE FAMILIARE LA QUERCIA	LIVORNO	CORSO GIUSEPPE MAZZINI, 117	54993	1	0573 964687	0573 450866
4	RESIDENZA TERAPEUTICA RIABILITATIVA PSICHIATRICA DI SORGNANO	CARRARA	VIA SORGNANO, 9	54996	1	055 951097	055 951097
5	SEDE OPERATIVA MASSA	MASSA	VIA DEL CESARINO, 38	9850	1	0577 385680	0577 385680

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile Nazionale svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione che si allega.

“Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae”

Pegaso, soggetto delegato da Lega Coop, è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

Abbiamo deciso di concentrare la formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi. Riteniamo infatti che creare una cultura della sicurezza nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione. Per questo abbiamo predisposto un programma, che tiene presente anche le esigenze specifiche delle cooperative.

Un altro elemento che ha condizionato la nostra scelta è stata l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. LGS. 81/08) che, in attuazione della L.123/2007, stabilisce i criteri per l'attuazione delle politiche per la sicurezza. Tra le altre cose, all'art.2 del Decreto si stabilisce che il 'volontario che effettua il servizio civile' deve essere equiparato per trattamento al 'lavoratore', ponendo quindi una questione rispetto alla necessità di formare e informare i giovani volontari al pari di quanto le imprese devono fare con i propri dipendenti o soci lavoratori. Un'ultima

Servizio Civile

considerazione generale è sui contenuti della formazione stessa: il Decreto 81/08 agli artt.36-37 stabilisce i contenuti di massima della formazione/informazione per i lavoratori, rimandando ad un successivo accordo Stato-Regioni su alcune questioni specifiche relative alla tipologia di corsi e alla definizione dei soggetti abilitati a erogare formazione. Il programma di formazione che proponiamo oggi tiene dunque conto dei contenuti del D.Lgs.81/08 e potrà subire alcune variazioni se al momento dell'erogazione dei corsi la normativa nazionale darà indicazioni diverse, al fine di rilasciare comunque ai giovani una formazione riconosciuta.

Il percorso formativo proposto si articola su tre corsi distinti, della durata totale di una settimana, al termine dei quali Pegaso, agenzia formativa accreditata, rilascerà un attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro. Indichiamo qui di seguito durata e contenuti dei corsi:

A) SICUREZZA E IGIENE ALIMENTARE

In vista dell'introduzione del Libretto Formativo, la Legge Regionale n° 24/03 ha sancito la sostituzione del libretto sanitario degli alimentaristi con una serie di attività formative, destinate sia ai Titolari delle attività e ai Responsabili dei Piani di Autocontrollo, sia agli addetti. Dal 19/01/05 è infatti obbligatorio frequentare corsi riconosciuti dalle Amministrazioni Provinciali per dimostrare l'adeguamento alle disposizioni di legge. Per la tipologia di mansione che i volontari ricopriranno durante il SCN e che potrebbero ricoprire successivamente in alcuni servizi delle cooperative sociali, la formazione prevista è quella per l'addetto alle attività semplici ed è di 8 ore.

I contenuti sono stabiliti dalla normativa nazionale e sono:

UF1

rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici e microbiologici e loro prevenzione
metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP
obblighi e responsabilità dell'industria alimentare

UF3

conservazione alimenti
approvvigionamento materie prime
pulizia e sanificazione locali e attrezzature
igiene personale.

B) GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza e la prevenzione degli incendi sono competenze fondamentali per tutti i lavoratori. Il corso prevede 5 ore di formazione in aula su:

decreto legislativo 81/2008

strumenti per la prevenzione

strumenti per la gestione dell'emergenza.

Le successive 3 ore sono dedicate ad una prova pratica di spegnimento dell'incendio.

C) PRIMO SOCCORSO

Proponiamo il corso obbligatorio per gli addetti al Primo soccorso aziendale in quanto nel caso delle cooperative sociali costituisce la formazione di base per coloro che operano nei servizi, a contatto con l'utenza.

I contenuti di base sono:

- Allertare il sistema di soccorso;
- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Attuare gli interventi di primo soccorso;

Servizio Civile

- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta;
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro;
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro;
- Acquisire capacità di intervento pratico.

I corsi saranno organizzati presso le aule messe a disposizione da Pegaso nelle diverse province, in modo da ridurre al minimo gli spostamenti dei volontari dalla propria residenza.

In allegato: Convenzione con Consorzio Pegaso

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1 ACCOGLIENZA DEL VOLONTARIO

CONTENUTI DEL MODULO:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 5 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Stefania Giusti

MODULO N. 2 LA SICUREZZA

CONTENUTI DEL MODULO:

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni

per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro"

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
 - Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
 - Normativa di riferimento
 - Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda

SETTORE DI INTERVENTO : ASSISTENZA

- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto diversamente abili
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO *Silvia Becattini*

MODULO N. 3 APPROFONDIMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO**CONTENUTO DEL MODULO:**

Approccio al mondo dell'handicap;
Interazioni tra privato sociale e ente pubblico;
Storia prerogative e caratteristiche dei centri dove il volontario opera.
le gite e le vacanze;
metodologie e approccio con gli utenti.
Rapporti con il territorio.
La fotografia e la ceramica: elementi di base

DURATA DEL MODULO: 21 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO** *Falleni Alessandra***MODULO N.4 La disabilità approccio e integrazione****CONTENUTI DEL MODULO:**

Approccio e Integrazione con il mondo della disabilità sia dal punto di vista psicologico che sociale:

- Il disabile e l'ambiente circostante
- L'accettazione del diverso nei normali contesti di vita
- Qualità della vita in contesti di integrazione

DURATA DEL MODULO 10 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO** *Zanzanini Paola***MODULO N.5 La relazione****CONTENUTI DEL MODULO:**

Relazioni con le famiglie nei vari contesti assistenziali:

- l'ascolto,
- l'accoglienza del disagio
- Le strutture e tipologia di accoglienza per la disabilità
- Il "dopo di noi"

DURATA DEL MODULO 16 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO** *Zanzanini Paola*

MODULO N.6 Gestione sbagli e conflitti
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• La relazione di aiuto• La gestione dei conflitti,• il lavoro di equipe,• la risoluzione positiva degli sbagli
DURATA DEL MODULO 15 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Stefania Giusti

La durata della formazione specifica è: 75 ore